

Progetto: MINKA
Paese: Perù

“Il concetto di "Minka" definisce un modo di vivere comunitario che garantisce la coesione sociale di un popolo o di un villaggio e potrebbe essere tradotto come "aiuto reciproco".

Minka commercializza una vasta gamma di prodotti che sono rappresentativi dell'intero panorama artigianale peruviano: maglioni, strumenti musicali, tappeti, stuoie e i tradizionali arazzi San Pedro; cesteria e ceramica di vario tipo; oreficeria e bigiotteria; lavori in cuoio, retablos e altre immagini dipinte.”



Minka, sinonimo di vita comunitaria

Il Perù è uno degli stati sudamericani più poveri, anche a causa degli innumerevoli colpi di stato militari, della guerra con l'Ecuador e dell'attività insurrezionale decennale dei gruppi guerriglieri di Sendero Luminoso e del Movimento Rivoluzionario Tupac Amaru.

Il concetto di Minka è uno dei pilastri fondamentali nella società tradizionale amerindiana; esso definisce un modo di vivere comunitario che garantisce la coesione sociale di un popolo o di un villaggio e potrebbe essere tradotto come "aiuto reciproco".

Col termine Minka viene indicato pure l'insieme delle terre che, appartenenti alla comunità, vengono suddivise fra le famiglie a seconda delle loro necessità e lavorate collettivamente nei periodi di intensa attività agricola.

La storia

Minka è un'organizzazione non governativa formata nel 1978 con sede centrale a Lima. L'organizzazione nasce per promuovere azione sociale ed economica nei vari gruppi e organizzazioni artigianali in diverse aree del Perù, tramite un programma di sviluppo integrale di artigianato, agricoltura, allevamento e infrastrutture educative, sanitarie e comunitarie.

Per farlo, Minka dalla costituzione a oggi è entrata in contatto con più di cinquanta gruppi di artigiani del paese, da Ayacucho a Lima, da Juliaca a Puno, da Cuzco al lago Titicaca. I produttori rurali legati a Minka sono dislocati in tutto il Perù centro meridionale, a sud della capitale Lima. Nella periferia della capitale, invece, disseminati nei "pueblos juvenes" del "Cono Norte" e del "Cono Sur", zone di recente costruzione formatesi dal rapido processo di inurbamento dei contadini andini, lavorano i piccoli produttori artigiani del settore informale. In queste zone dove è alto il degrado sociale, solo una esigua parte di popolazione è riuscita a migliorare la propria situazione, rendendosi artefice del proprio riscatto economico, anche grazie al commercio equo.

Nelle regioni andine la produzione è orientata verso due direzioni: la lavorazione tessile con filo di alpaca o ovino e la realizzazione di manufatti in terracotta. La produzione artigianale si configura comunque come attività complementare a quella agricola.

Un progetto di cooperazione

Il progetto si rivolge a piccole officine casalinghe dove il lavoro viene condotto con una precisa divisione dei compiti. Qui si può toccare con mano l'impatto che il commercio equo ha avuto, e continua ad avere, nel miglioramento delle condizioni di vita.

Le fasi del progetto: il progetto, orientato a migliorare l'accesso al mercato per i prodotti artigianali in alpaca e ceramica di Ciap e Minka, si è articolato in tre fasi. Nel corso della prima fase è stata condotta un'analisi su di un campione di 24 botteghe, per conoscere le tendenze del mercato ed i gusti dei consumatori verso i prodotti peruviani.

I risultati dell'indagine, assieme alle direttive in atto sull'assortimento, sono stati il punto di partenza per l'implementazione di una proposta di sviluppo prodotti. A questo scopo ci si è avvalsi dell'assistenza di una designer, il cui lavoro si è articolato in tre direzioni:

creare una linea coordinata di tessuti per la casa;

sviluppare una linea di ceramica d'uso per la tavola e realizzare una proposta di nuovi capi di abbigliamento.

La terza fase del progetto è stata pensata per dare sostenibilità all'intervento. Per questo motivo è stata compiuta un'analisi delle problematiche e delle opportunità di sviluppo della relazione fra Ctm e le organizzazioni locali, e sono stati definiti i capisaldi di un piano di cooperazione di medio e lungo termine. Parallelamente, attraverso la fornitura di un personal computer e di una macchina fotografica digitale, Ciap e Minka sono state appoggiate in un potenziamento tecnologico delle loro attività.